

Sembra mio figlio
un film di Costanza Quatriglio

MARCO ZINGARO
la mia carriera di attore
tra Italia e Inghilterra

FESTIVAL

ROMAEUROPA ▶
L'EREDITÀ DELLE DONNE ▶

Le due anime di

MAX GAZZÈ

classica e pop

ITAEVENTI
Agosto 2018

Viaggiare



NATURA E STORIA NELLA TERRA DEL VELLO D'ORO



Un piccolo Paese al confine tra l'Europa e l'Asia, fra modernità e tradizioni: un patrimonio culturale di ricchezze paesaggistiche e artistiche, città storiche, testimonianze di antichissime e raffinate civiltà. La Georgia offre al visitatore diversi spunti per un itinerario affascinante e a prezzi contenuti a partire dal viaggio aereo di Margot Rossi



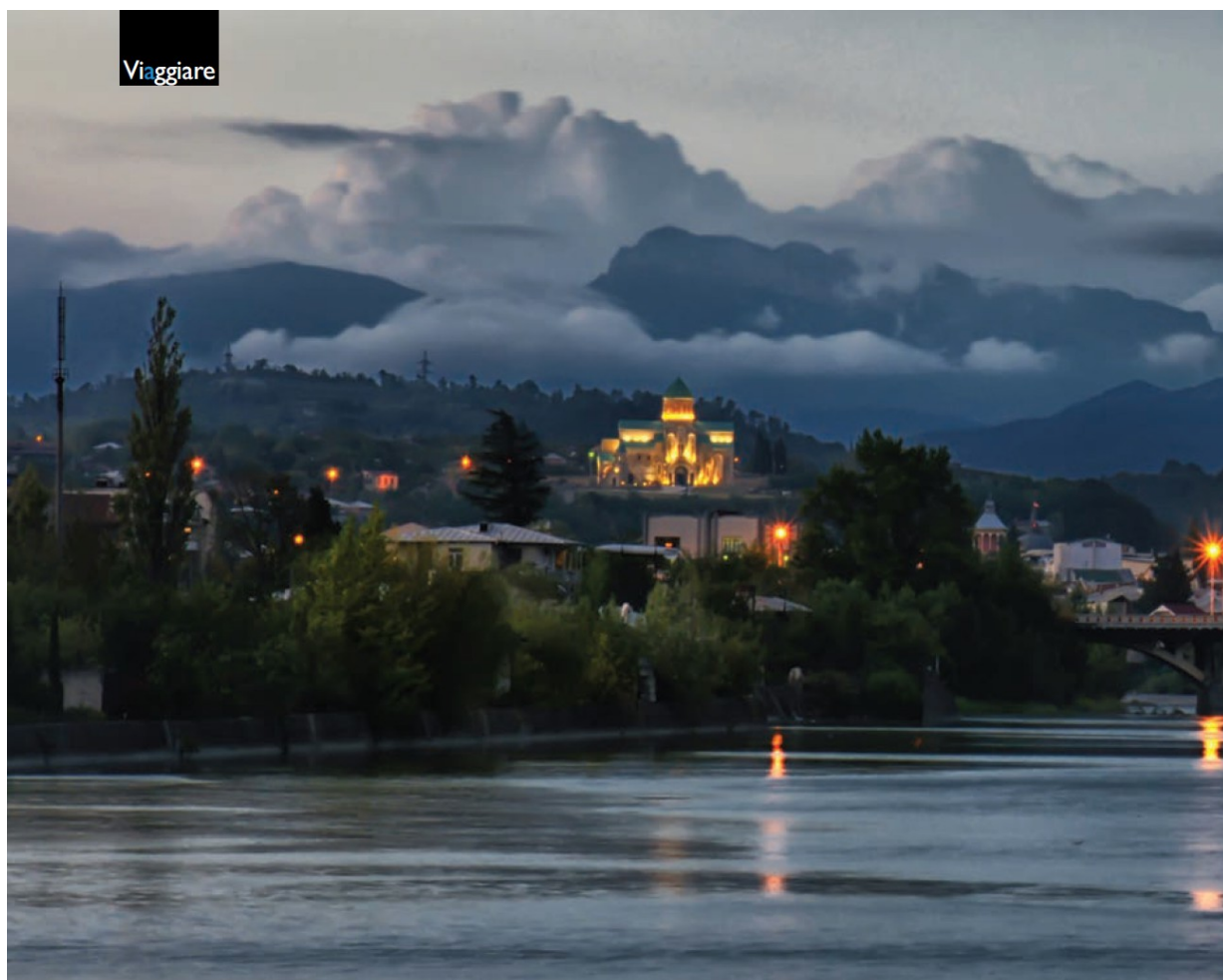
A cavallo fra l'Europa e l'Asia, ponte e crocevia di civiltà, la Georgia detiene un patrimonio architettonico e artistico straordinari lasciati in eredità dalle complesse vicende storiche vissute nei secoli passati. Con le sue chiese antiche e i paesaggi pittoreschi, le valli coperte da vigneti, le sue rinomate specialità enogastronomiche e le 2.400 fra sorgenti e acque minerali conosciute sin dai tempi degli zar, il paese attira un numero crescente di turisti. Lo scorso anno, infatti, la Georgia ha registrato 7.6 milioni di visitatori (+19% rispetto al 2016), con previsioni per il 2025 di 11.000.000 di arrivi, portando il turismo a rappresentare fino a circa il 6,8% del Pil. Risultati che hanno incoraggiato lo sviluppo delle strutture di ricezione con la realizzazione prevista tra il 2018 e il 2019 di 33 nuovi hotel, con 67.145 posti letto. La Georgia è collegata con l'Italia grazie ai voli diretti operati dalla Wizz Air e dalla Georgian Airways: la prima vola da Milano Malpensa fino a Kutaisi (con 3 voli settimanali) e da Roma Fiumicino a Kutaisi (con 2 voli settimanali); la seconda da Bologna a Tbilisi, la capitale della Georgia (due collegamenti settimanali il mercoledì e il venerdì, al prezzo medio di 150 euro andata e ritorno).



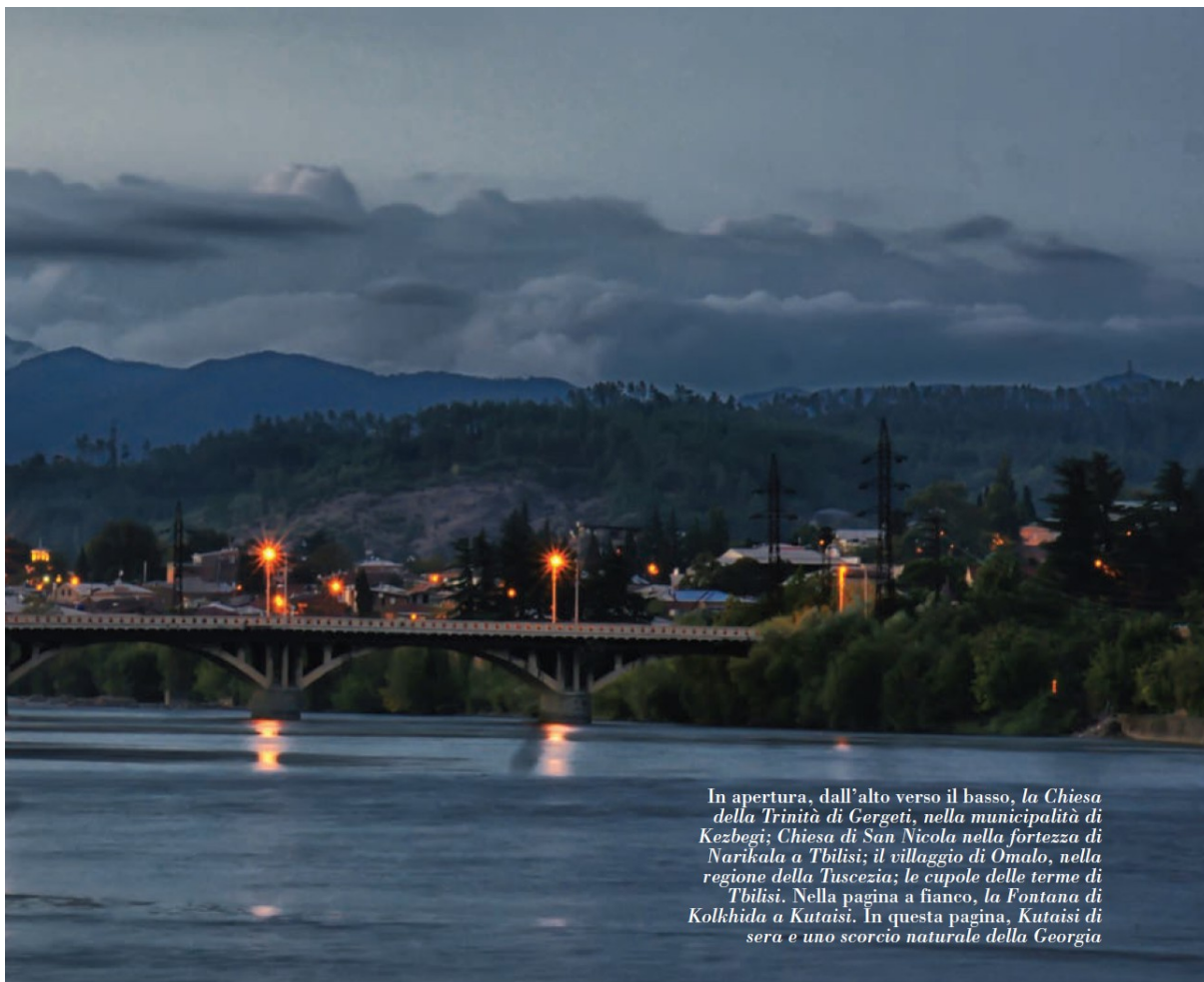
Tbilisi

Con il suo centro storico con le stradine acciottolate, la capitale georgiana rispecchia la lunga e complicata storia del paese, che ha subito prima la dominazione persiana e poi quella russa. Tipici balconi di legno, terme sulfuree del XVII secolo, botteghe e caffè artigianali, cortili italiani, edifici moderni e soprattutto il suo popolo caldo e ospitale creano un'atmosfera speciale in questa città. È storicamente nota anche per la sua tolleranza religiosa, particolarmente evidente nel centro storico, dove la mo-

ITAEVENTI
Agosto 2018



ITAEVENTI ***Agosto 2018***



In apertura, dall'alto verso il basso, la Chiesa della Trinità di Gergeti, nella municipalità di Kezbegi; Chiesa di San Nicola nella fortezza di Narikala a Tbilisi; il villaggio di Omalo, nella regione della Tuscezia; le cupole delle terme di Tbilisi. Nella pagina a fianco, la Fontana di Kolkhida a Kutaisi. In questa pagina, Kutaisi di sera e uno scorcio naturale della Georgia

schea, la sinagoga, chiese cattoliche, ortodosse e armenie si trovano insieme. Per questo è anche denominata la Piccola Gerusalemme. In posizione dominante sopra la città si trovano Narikala, una fortezza del IV secolo, e la Kartlis Deda, l'iconica statua della "Madre della Georgia". Le principali attrazioni della città sono raggruppate nell'antico quartiere di Tbilisi. Questa zona è famosa per i suoi stabilimenti balneari di zolfo alimentati da sorgenti termali naturali. Nelle vicinanze di Shardeni Street troverete numerosi ristoranti moderni, bar-caffetteria all'aperto, locali notturni alla moda e gallerie d'arte. La fortezza di Narikala può essere vista da qualsiasi punto all'interno della vecchia Tbilisi. Fu costruita per scopi di difesa nel IV secolo ed è stata notevolmente ampliata nei periodi storici successivi. Il viale Rustaveli è il centro della città, dove si trovano molte strutture governative, culturali e commerciali. Passeggiando per Rustaveli è possibile osservare la vita quotidiana in città, esplorare negozi di marche internazionali e locali e mangiare qualcosa. Il Dry Bridge poi è sede di un famoso mercatino delle pulci, dove è possibile trovare mostre d'arte e oggetti antichi in vendita mentre la funicolare di Tbilisi è uno dei migliori esempi di funivie

del mondo. La funicolare conduce a Mtatsminda, un parco divertimenti che domina l'intera città. Per ammirare invece gli edifici storici georgiani bisogna attraversare Agmashenebeli Avenue che è una delle più lunghe e belle strade di Tbilisi. Un'altra attrazione è il Museo Simon Janashia del XIX secolo che espone i principali ritrovamenti archeologici del paese e che è di notevole interesse storico. Custodisce reperti animali che risalgono a quarantamila anni fa e collezioni archeologiche ed etnografiche di epoche paleolitiche e neolitiche dell'età del bronzo e del ferro fino al Medioevo. Oltre a questo museo Tbilisi vanta anche il Museo d'Arte (Art Museum), uno dei più importanti musei della Georgia. Si possono ammirare circa 140.000 oggetti d'arte esposti di varie culture e periodi storici. Da non perdere infine è la Cattedrale della Santissima Trinità (Sameba) che è una delle più alte cattedrali ortodosse orientali al mondo. Il complesso della cattedrale comprende una sezione sotterranea e integra, nove cappelle, vari edifici secondari e splendidi giardini.

Dmanisi

A pochi chilometri dalla capitale Tbilisi, si trova uno

Viaggiare

dei siti archeologici più affascinanti del mondo, Dmanisi. Qui, infatti, secondo gli archeologi, circa 1,8 milioni di anni fa si stabilì l'Homo Georgicus, il più antico uomo europeo. I resti fossili, gli utensili e i manufatti di questo sito sono i più antichi ritrovati finora fuori dall'Africa.

Terra del Vello d'Oro

Il regno della Colchide, l'incantevole Medea e il leggendario Giasone, gli Argonauti e il preziosissimo Vello d'Oro non sono solo i personaggi di un mito greco. La Colchide è veramente esistita, nell'antichità fu un vero e proprio calderone di civiltà. Oggi la regione appartiene alla Georgia occidentale. Le numerose scoperte archeologiche e la tradizione dell'estrazione dell'oro con le pelli ovine, ancor oggi praticata nella regione dell'alta Svanetia, confermano la leggenda.

Kutaisi

La seconda città del paese per numero di abitanti, era la capitale dell'antico regno della Colchide e dal 2012 è la sede del Parlamento georgiano. Gli spunti per una visita sono diversi e molto interessanti. Da vedere assolutamente, oltre al centro storico che risale al XVII secolo (che include le aree che circondano il Ponte bianco, la via Tsisferkantselta, la via St. Nino, la via Tsereteli e la via Pushkin), la Cattedrale Bagrati, costruita nel X-XI secolo, durante il regno di Re Bagrat III, è un bell'esempio di architettura georgiana antica ed è molto importante per i georgiani perché è considerata il simbolo della Georgia unita. Fa parte dei patrimoni dell'Unesco così come il Monastero di Gelati a undi-

ENOGASTRONOMIA

Il vino georgiano e le qvevri

Si dice spesso che la Georgia è la culla del vino. Le ricerche archeologiche e paleobotaniche hanno confermato che la cultura del vino in Georgia risale a 7.000 anni fa. Sono ancora visibili i resti della prima cantina del mondo, datata 4.000 A.C. Perfino la parola vino deriverebbe dal georgiano *gvino*. Il simbolo della vinificazione georgiana è la *qvevri*, anfora interrata dove avviene la fermentazione e la macerazione naturale. I tour enogastronomici in Georgia permettono di scoprire il vero sapore dei vini e la particolarità della loro produzione. Soprattutto quella dei bianchi, per i quali la fermentazione della vinaccia insieme al mosto avviene in grandi anfore di terracotta, i *qvevri* appunto, che dal dicembre 2013 sono entrate a fare parte del patrimonio dell'Unesco come patrimonio intangibile dell'umanità. In Georgia la vendemmia è un'attività collettiva che coinvolge molti abitanti dei piccoli centri urbani rurali. Visitare il paese significa senza dubbio anche gustarne la rinomata cucina, fatta di sapori ricchi e genuini.



Il Ponte della Pace, progettato dall'architetto Michele De Lucchi per la città di Tbilisi, si trova sul fiume Mtkvari



ITAEVENTI ***Agosto 2018***

ci chilometri a ovest di Kutaisi e le rovine, sulla collina di Ukimerioni. A 60 chilometri da Kutaisi si trova il Pilastro Katskhi: un monolite di calcare naturale, alto circa 40 metri sulla cui vetta si trova una piccola chiesa e una casetta clericale.

Le grotte di Prometeo

Si trovano a 40 chilometri da Kutaisi e sono una delle meraviglie naturali della Georgia, tra le più grandi al mondo. Le sue caratteristiche uniche includono una varietà di sale e la diversità di paesaggi. Quattro strati distinti sono stati formati durante le diverse fasi di sviluppo della Terra, comprendendo vari tipi di stalattiti, stalagmiti, cortine, cascate pietrificate, perle di grotta, fiumi sotterranei e laghi.

Il villaggio delle torri

Silenzioso e remoto villaggio nella selvaggia regione dello Svaneti, Ushguli rappresenta la località più elevata d'Europa abitata in modo permanente, trovandosi tra 2200 e 2410 metri sul livello del mare, dotato di splendide torri medievali, parte del patrimonio mondiale dell'Unesco. La catena montuosa del Gran Caucaso è incantevole. Vi possiamo trovare cime alte oltre i 5000 metri tra cui: Mt. Shkhara (5068m), Mt. Janga (5059m) e Mt. Kazbegi (5047m), alla quale secondo la leggenda fu incatenato Prometeo.

Chiese e monasteri

La Chiesa georgiana è una delle più antiche chiese cristiane al mondo, fondata nel I secolo d.C. dall'apostolo Andrea, il Primo chiamato. Nel 326 d.C. il Cristianesimo venne ufficialmente adottato come religione di stato. Le chiese e i monasteri, simboli della vicinanza a Dio, sono stati costruiti in ogni dove e caratterizzano gli spazi delle città e degli ambienti rurali, affascinando per l'arte delle raffinate varietà di decoro delle facciate e per gli affreschi.

Gastronomia

“Ogni piatto georgiano è una poesia”, diceva lo scrittore russo A. Pushkin. La cucina georgiana è il frutto di un terreno fertile, ricco di minerali, alimentato da acque pure delle montagne del Caucaso. La Supra, la tavola imbandita con piatti georgiani, è una delle tradizioni più importanti. Assolutamente da provare: Mtsvadi - spiedini georgiani di carne, Khinkali - ravioli, Khachapuri - focaccia con formaggio fresco, e Pkhali - verdure con le spezie e noci. Ogni regione, inoltre, si caratterizza per le proprie specialità.

La lingua

Il georgiano appartiene al gruppo sud-caucasico (cartvelico). L'alfabeto georgiano unico nelle sue peculiarità grafiche è fra i 14 alfabeti esistenti al mondo.



Sopra, la città di Batumi, tra i maggiori porti sul Mar Nero. Sotto, il centro di Tbilisi e alcuni georgiani in costumi tipici in occasione di manifestazioni tradizionali

